



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale
34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 –
e-mail: direzione-friulivenezia Giulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it
sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE e FAMIGLIA	
Servizio apprendimento permanente e fondo sociale europeo	istruzione@regione.fvg.it lavoro@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 5206 fax + 39 040 377 5250 I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

Trieste, data del protocollo

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado del Friuli Venezia Giulia

Ai Coordinatori didattici delle Istituzioni scolastiche paritarie di ogni ordine e grado del Friuli Venezia Giulia

e,p.c.

Ai Prefetti delle ex province di Gorizia, Pordenone e Udine e Trieste

Ai Dirigenti degli Uffici Ambiti Territoriali e ai Dirigenti amministrativi e tecnici dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia

Alle Organizzazioni sindacali regionali del comparto istruzione e dell'area della dirigenza scolastica

loro indirizzi email

Oggetto: **indicazioni per l'organizzazione delle attività educative e didattiche nell'eventuale modifica della classificazione del Friuli Venezia Giulia.**

Attualmente, come noto, la Regione Friuli Venezia Giulia è classificata zona rossa. Purtroppo, in previsione di un auspicato miglioramento della situazione pandemica è possibile che nel prossimo periodo tale classificazione muti in zona arancione e successivamente in zona gialla.

Con la presente, fatte salve diverse disposizioni che dovessero intervenire, si forniscono alle SS.LL. le indicazioni per l'organizzazione delle attività educative e didattiche nell'eventuale modifica della classificazione da zona rossa a zona arancione e da zona arancione a zona gialla.

Al riguardo, si richiamano le disposizioni di cui all'art. 2 del Decreto Legge 1 aprile 2021, n. 44:

comma 1: "Dal 7 aprile al 30 aprile 2021, è assicurato in presenza sull'intero territorio nazionale lo svolgimento dei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e dell'attività scolastica e didattica della **scuola dell'infanzia**, della **scuola primaria** e del **primo anno** di frequenza della scuola secondaria di primo grado (...)"

comma 2: "(...) Nelle zone gialla e **arancione** le attività scolastiche e didattiche per il **secondo e terzo anno** di frequenza della scuola secondaria di primo grado si svolgono integralmente in presenza. Nelle medesime zone gialla ed arancione **le istituzioni scolastiche di secondo grado** adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica, ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della

Repubblica 8 marzo 1999 n. 275, affinché sia garantita l'attività didattica in presenza ad **almeno il 50 per cento**, e fino a un massimo del 75 per cento, della popolazione studentesca mentre la restante parte della popolazione studentesca delle predette istituzioni scolastiche si avvale della didattica a distanza”.

comma 3. “Sull'intero territorio nazionale, resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento telematico con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata”.

Con riferimento alle **scuole secondarie di secondo grado**, si ritiene conforme a un principio di responsabilità e prudenza che, fino a diversa comunicazione, **nel primo periodo di zona arancione** l'attività didattica in presenza avvenga al **50 per cento** della popolazione studentesca, riservando ulteriori valutazioni all'evolversi della situazione epidemiologica fino al massimo del 75 per cento.

In ogni caso, l'organizzazione degli orari di inizio e fine delle lezioni per le **scuole secondarie di secondo grado** e il relativo raccordo con gli orari del trasporto Pubblico locale dovranno rispettare i **Piani operativi adottati dai Prefetti** per i territori di rispettiva competenza.

Il contenuto della presente è stato condiviso con la Direzione Centrale Salute della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; potranno seguire note di aggiornamento circa l'evoluzione della situazione utili per orientare le SS.LL. nell'assumere le determinazioni circa il progressivo aumento della percentuale di attività in presenza entro i limiti attualmente fissati.

Si ringrazia per la collaborazione.

Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale
per il Friuli Venezia Giulia
Il Direttore generale
Daniela Beltrame

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Vicedirettore centrale
Ketty Segatti

(firme digitali ai sensi dell'articolo 23-ter del D. Lgs 7 marzo 2005, n. 821 “Codice dell'Amministrazione Digitale”)